

Indice:

1. Chi siamo
2. Il commercio equo e solidale
3. Perché lavoriamo nelle scuole
4. Le tematiche
5. Offerte formative
 - Scuola dell'infanzia
 - Scuola primaria
 - Scuola secondaria I livello
 - Scuola secondaria II livello
 - I cineforum
 - I seminari tematici

1. Chi siamo

L'associazione "SOTT'E'NCOPPA" nasce nell'aprile 2001 dall'esperienza informale di un G.A.S. (Gruppo di Acquisto Solidale) attivo già dal 1998 sul tema del Commercio Equo e Solidale e del consumo critico, allo scopo di consolidare l'esperienza fatta e di dare maggiore impulso alla diffusione dei temi del Commercio Equo e Solidale e del Consumo Critico. Le attività dell'associazione si sono concentrate a San Sebastiano al Vesuvio toccando numerosi comuni limitrofi, da alcuni mesi particolare rilievo sta ricoprendo l'azione portata al Vomero (quartiere di Napoli) dove è stata aperta una nuova sede operativa.

Nel suo insieme l'associazione "Sott'e'ncoppa" conta circa 40 volontari attivi che gestiscono le attività e 370 soci.

Attraverso il commercio equo e solidale l'associazione cerca di portare all'attenzione della collettività le problematiche legate ai rapporti tra nord e sud del pianeta, tra paesi ricchi e paesi così detti in via di sviluppo: essa propone un nuovo modello di società fondato sulla solidarietà tra persone e popoli, sulla convivenza pacifica, sulla democrazia, su un'equa redistribuzione delle risorse.

Nell'era di Internet e della globalizzazione, chi partecipa alle attività dell'associazione SOTT'E'NCOPPA vuole riscoprirsi soggetto, e non più oggetto, dei rapporti collettivi prendendo coscienza del valore sociale dei propri gesti quotidiani.

Tra le campagne a cui l'associazione ha aderito si ricordano in particolare: "il burro di cacao è insostituibile" – in riferimento alla nuova normativa comunitaria in tema di produzione del cioccolato (2004), "diritti che parlano" – campagna promossa da CTM-altromercato (2005), "control arms" – campagna di informazione e di richiesta di regolamentazione del commercio di armi (2005).

Tra le attività svolte in partnership, negli ultimi tre anni, con altre Botteghe e cooperative sociali del territorio si segnalano:

- sportello per gli immigrati (legge 328/2000 ambito territoriale 17)
- sportello di ascolto per la famiglia (legge 328/2000 ambito territoriale 17)

Dal 2006 inoltre, l'associazione ha curato un progetto di importazione diretta dal Perù, con l'organizzazione di secondo livello MINKA, membro di IFAT.

Da questa proficua collaborazione è nata l'idea di un documentario che racconti attraverso storie di donne la difficoltà di proteggere la propria identità e cultura in un mondo dove la globalizzazione feroce non lascia spazio a modelli differenti da quelli di sopraffazione, consumo sfrenato e omologazione. Nella stessa ottica, Sott' e' Ncoppa ha curato l'edizione italiana di un libro di raccolte di fiabe peruviane, consapevoli che la conoscenza è l'unica strada percorribile, affinché un altro mondo sia possibile.

L'ultima sfida che i volontari hanno lanciato è l'apertura di un equobar, esperimento unico in Campania, reso ancora più prezioso dalla specifica volontà di aprirlo nella "provincia addormentata", con l'ambizione che possa diventare un "laboratorio" importante per i paesi vesuviani.

2. Il commercio equo

Scopo del "Commercio Equo e Solidale" è promuovere la giustizia sociale ed economica, lo sviluppo sostenibile, il rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso lo scambio commerciale, l'educazione e l'azione politica, il giusto valore del lavoro.

Questa forma di commercio nasce in Italia 15 anni fa con il consorzio CTM-Altromercato che, sull'esperienza già consolidata in gran parte dell'Europa, inizia un percorso per la promozione di un nuovo modo di intendere gli scambi commerciali. Oggi CTM (Cooperazione Terzo Mondo) è la principale ATO italiana (ATO: Alternative Trade Organization, termine riconosciuto a livello internazionale per indicare le organizzazioni di "Commercio Equo e Solidale", in particolare quelle di importazione e distribuzione).

Punto di partenza di questa idea è garantire una giusta retribuzione ai produttori, adeguata alle realtà locali, ai costi reali di produzione, del lavoro, delle materie prime, il mantenimento o raggiungimento di un livello di vita dignitoso.

Questo principio porta al pagamento di un "prezzo sostenibile" delle materie prime (per esempio, il prezzo dello zucchero di canna è dell' 826% superiore al prezzo di mercato tradizionale).

Altro obiettivo fondamentale è l'informazione: sulla storia del prodotto, in modo che non sia valutato solo in base al tradizionale binomio qualità/prezzo; sulla composizione del prezzo che si paga, per garantire trasparenza per ognuno degli stadi che accompagna il prodotto dalla produzione al consumo.

Quindi fare in modo che l'acquisto non sia solo scambio commerciale ma anche, e soprattutto, culturale, attraverso momenti di incontro e dibattiti, laboratori di nuove prospettive di sviluppo, campagne di sensibilizzazione per promuovere l'interculturalità e la conoscenza di popoli distanti ma in realtà così vicini.

Centrale in questo discorso sono il rispetto del consumatore e delle condizioni di lavoro nei paesi produttori: da qui la promozione della coltivazione biologica per la salvaguardia della salute del coltivatore, del consumatore e del pianeta tutto. Altro elemento fondante è l'eliminazione dell'intermediazione nello scambio, preferendo il contatto diretto: ordini, conferme degli ordini, determinazione dei prezzi, avvengono in modo diretto, in un rapporto di reciproco rispetto e fiducia.

3. Perché lavoriamo nelle scuole

Lavorare nelle scuole ha assunto nel corso degli anni, un impegno sempre più costante per l'associazione.

Incontri sul territorio, seminari nei licei vesuviani, l'offerta formativa si è ampliata nel tempo. un'esperienza importante è stato il progetto "cittadini del mondo", portato avanti con tutte le scuole medie di Pomigliano d'Arco.

Attualmente, presso i locali dell'associazione si tengono settimanalmente laboratori di riciclaggio creativo, di consumo critico e commercio equo e solidale, grazie ad un progetto finanziato dal Centro Servizi per il Volontariato. L'associazione intende, con questo piccolo libricino allargare le proprie attività nel campo della formazione. Questo, è reso possibile dal continuo aggiornamento dei soci.

4. Le tematiche:

-commercio equo e solidale;

-ambiente;

-multiculturalità;

-educazione alla pace.

- Fasce d'età

-scuola dell'infanzia;

-scuola primaria;

-scuola secondaria I livello;

-scuola secondaria II livello.

5. Offerta formativa

Scuola dell'infanzia - Commercio equo e solidale

- Colazioni giuste: la giustizia vien mangiando!!

1) durata dell'incontro: 2 ore

2) Prima fase: colazione con prodotti del commercio equo e solidale

3) Seconda fase: spiegazione provenienza dei prodotti usati

- Un' altra via d'uscita

1) durata dell'incontro: due ore e

2) Prima fase: visione del primo cartone del CE&S (4 min.)

3) Seconda fase: creazione di un patchwork , composto da disegni, che raccontino le fasi salienti della storia.

Scuola dell'infanzia-Multiculturalità

- Laboratorio di fiabe:

1) durata: 7 incontri da un 12 ore.

2) Prima fase: racconti di fiabe di diversa provenienza geografica. (3 incontri da 1 ora e mezza ciascuno).

2.1) seconda fase: disegno della fiaba raccontata (a margine di ogni racconto)

- 3) Terza fase: realizzazione di una fiaba nuova con elementi provenienti dalle diverse tre fiabe raccontate nei precedenti incontri. (Durata dell'incontro: 1 ora e mezza)
- 4) Quarta fase: "teatralizzazione" della fiaba. (3 incontri da 3 ore ciascuna)

Scuola dell'infanzia- Ambiente.

- Non ti butto ma ti uso.

1) durata: 4 incontri da 2 ore

2) Prima fase: spiegazione di come il riciclaggio sia importante per il futuro del mondo.

Seconda fase: realizzazione di piccoli oggetti da materiale riciclato.

2) Seconda fase: piccola mostra degli oggetti.

Scuola primaria- commercio equo e solidale.

- Un' altra via d'uscita.

1) durata dell'incontro: 2 ore

2) Prima fase: visione del primo cartone del commercio equo e solidale

3) Seconda fase: realizzazione disegni sul cartone.

- La giustizia vien mangiando.

1)Durata dell'incontro : 2 ore e mezza.

2) Prima fase: colazione a base di prodotti del commercio equo e solidale.

3) Seconda fase: il viaggio del cacao. Lucidi.

Scuola primaria- Ambiente e multiculturalità.

- Non ti butto ma ti suono

1) durata: 4 incontri da 2 ore e mezza ciascuno.

2) Prima fase: spiegazione dell'importanza del riciclaggio per il futuro del pianeta.

Introduzione del tema del riciclaggio creativo e costruzione di strumenti provenienti da diverse parti del mondo.

3) Seconda fase: decorazione degli strumenti e piccola mostra-didattica.

Scuola secondaria del primo livello- commercio equo e solidale.

- La giustizia vien mangiando.

1) durata dell'incontro: 2 ore e mezza.

2) Prima fase: colazione a base dei prodotti del commercio equo e solidale.

3) Seconda fase: il viaggio del cacao. Gioco di ruolo.

- Una giornata in bottega.

1)durata: 2 ore.

2) Prima fase: colazione in bottega e viaggio attraverso i prodotti del CE&S.

- Un'altra via d'uscita.

1) durata dell'incontro: 2 ore e mezza.

2) Prima fase: visione del primo cartone del commercio equo e solidale.(87 minuti)

3) Seconda fase: il gioco della tavola.

- Una giornata in bottega.

- 1) durata: 2 ore.
- 2) Prima fase: colazione in bottega
- 3) Seconda fase:viaggio attraverso i prodotti del CE&S.

Scuola secondaria del primo livello - ambiente

- Piccola orchestra riciclata.

- 1) durata: 7 incontri da 2 ore ciascuno.
- 2) Prima fase: costruzione di strumenti musicali da materiale di scarto.
- 3) Seconda fase: realizzazione di un piccolo concerto multietnico, con strumenti di diverse zone del mondo.

- Il giardino dentro scuola.

- 1) durata: progetto annuale
- 2) Prima fase: incontri di spiegazione su ambiente, ecologia, sostenibilità ambientale e riciclaggio.
- 3) Seconda fase: laboratorio. Lezioni di compostaggio.
- 4) Terza fase: costruzione di un piccolo orticello con il compost prodotto.

Scuola secondaria del primo livello – multiculturalità e pace.

- Il gioco dei diritti.

- 1) durata: 8 incontri di due ore ciascuno e gioco-evento finale.
- 2) Prima fase: 5 incontri monotematici sui singoli diritti (proiezione di film, lucidi e giochi di ruolo; produzione presentazioni power point)
- 3) Seconda fase: costruzione di un "gioco dell'oca dei diritti".
- 4) Terza fase: mostra finale organizzata dai ragazzi e festa con giochi collettivi e con "gioco dell'oca dei diritti")

Scuola secondaria secondo livello – commercio equo e solidale.

- La giustizia corre sul filo.

- 1) durata: 12 incontri da due ore ciascuna.
- 2) Prima fase: il mercato del tessile. Multinazionali, sfruttamento
- 3) Seconda fase: videointerviste Quanto il marchio condiziona gli acquisti
- 4) Terza fase: da consumatore a consumatore : l'alternativa del commercio equo e solidale.
- 5) Quarta fase: realizzazione breve documentario che racconti il progetto e tutte le informazioni raccolte dai ragazzi.

- Il gusto che sta nel giusto.

- 1) durata: 5 incontri da 2 ore ciascuno e realizzazione colazione equosolidale.
- 2) Prima fase: viaggio attraverso i prodotti del CE&S
 - Cacao;
 - Caffè;
 - Cereali;
 - Frutta.
- 3) Seconda fase: realizzazione di una tavola rotonda degli studenti, sul commercio equo e solidale e coffe break a base dei prodotti analizzati.

I cineforum.

- 1) Diritti violati: 5 film

Un percorso cinematografico che affronti attraverso la scelta di situazioni-simbolo, la costante e premeditata violazione di diritti da parte di alcuni Stati, ma anche di multinazionali . Ogni visione è accompagnata da una presentazione del diritto da trattare, diffusione di materiale didattico e seguito da un dibattito.

Per scuole secondarie di primo livello e secondo livello.

2) Sud: 4 film

I sud del mondo raccontati in una rassegna che ne evidenzia contraddizioni e somiglianze. Lo sfruttamento delle infinite risorse, le lotte e le repressioni. Ogni film è preceduto dalla presentazione del Paese d'ambientazione, delle storie dei produttori che trovano nel CE&S una risposta positiva alle loro necessità.

Per scuole secondarie di primo livello e secondo livello.

3) Racconti lontani: 3 film

La scelta di cartoni didattici, alcuni di questi realizzati dal CE&S, che raccontano di posti lontani, e attraverso la fiaba, introducono i piccoli spettatori alle tematiche cardine del CE&S: diritti violati, ambiente, lavoro minorile. Alla fine del film segue un laboratorio di disegno, attraverso il quale gli studenti comunicano le loro impressioni e riflessioni.

Per scuole d'infanzia e primaria.

I seminari tematici.

1) Il giro delle banane.

Seminario tematico che racconta il mercato mondiale della banane. Dalla loro coltivazione, il mercato internazionale e il commercio equo e solidale.

Materiale didattico documentario, lucidi, gioco di ruolo.

2) Il filo della giustizia: abiti puliti.

Seminario tematico che descrive la situazione mondiale dei principali marchi del tessile.

Tutela dei diritti dei lavoratori, boicottaggio e le alternative economiche.

Materiale didattico documentario MINKA, lucidi.

3) AltraEconomia.

Il sistema economico mondiale e la sua insostenibilità. Il progresso portato dalla mondializzazione che ha costi elevatissimi per i paesi che non riescono a sostenere il ritmo. Il commercio equo e solidale come strumento di lotta ad un sistema economico che sceglie sulla nostra pelle. E ancora, finanza etica e microcredito come alternative.

Materiale didattico lucidi, documentario.